Comunicato stampa n. 11/2024

**Macchine agricole. Made in Italy protagonista in Uganda**

***Il 21 e 22 marzo si è svolto a Kampala un evento conoscitivo dedicato alla meccanica agricola italiana. Presentate dalle case costruttrici tecnologie specifiche per le esigenze di meccanizzazione dell’Uganda. Nel corso dell’evento che ha visto anche la partecipazione dell’ambasciatore italiano Mauro Massoni, del direttore dell’ICE di Addis Abeba Riccardo Zucconi, presentata anche la 46ma edizione di EIMA.***

La meccanica agricola italiana è stata al centro di un evento conoscitivo e promozionale che si è tenuto il 21 e 22 marzo nella capitale dell’Uganda, Kampala. Organizzato dall’Agenzia ICE e dall’associazione dei costruttori di macchine agricole FederUnacoma, l’evento ha visto la partecipazione di noti brand del settore agromeccanico, che hanno illustrato agli agricoltori e ai tecnici ugandesi le soluzioni tecnologiche più adatte a soddisfare il loro fabbisogno di meccanizzazione. Nel pomeriggio del 21 marzo, al termine della presentazione, si sono svolti incontri business to business tra le industrie presenti e gli operatori del Paese africano, che così hanno avuto la possibilità di stabilire un filo diretto con le case italiane. La giornata successiva, quella del 22 marzo, ha impegnato i partecipanti in diverse visite presso alcuni rilevanti importatori e distributori di macchine agricole di rilievo, potendo così conoscere le caratteristiche della rete distributiva per il settore della meccanica agricola nel Paese. La due giorni di Kampala è stata dunque un’importante occasione per rafforzare la cooperazione tra l’Italia e il Paese africano anche nel comparto della meccanica agricola. «Mai come in questi anni, caratterizzati dalla crisi sanitaria mondiale, dalle tensioni nel Mar Rosso e dal moltiplicarsi dei conflitti internazionali, l’agricoltura è emersa come un settore altamente strategico, fondamentale non soltanto per la sicurezza alimentare ma anche per la gestione delle risorse naturali e per la stabilità economica e politica di ogni Paese. La cooperazione in campo agricolo fra Uganda ed Italia – ha detto aprendo i lavori del 21 marzo l’Ambasciatore italiano a Kampala Mauro Massoni – è oggi una priorità, un tema centrale nell’agenda politica dei due Paesi, ribadita anche dal Presidente del Consiglio Meloni nel corso del Vertice Italia-Africa».

In Uganda, la domanda di tecnologie per l’agricoltura viene soddisfatta prevalentemente attraverso lo strumento delle importazioni, che – è stato sottolineato dal vice direttore di FederUnacoma Fabio Ricci – nel 2022 sono incrementate del 20% rispetto all’anno precedente, raggiungendo un valore complessivo di 35 milioni di euro. Parte importante di tali importazioni è stata garantita proprio dal made in Italy. «Nel 2022 l’Italia è stato l’ottavo fornitore di macchinari agricoli dell’Uganda, con una quota di mercato del 4,2%, che è ancora distante da quella dei principali competitor ma che sta comunque recuperando posizioni. Tra il 2018 e il 2021- ha spiegato Fabio Ricci - il valore delle nostre esportazioni è aumentato del 126%. La tendenza incrementale sembra confermarsi anche nel 2023 che, dopo la flessione del 2022, ha visto una ripresa del nostro export (+16,6% tra gennaio e novembre)». Stime fornite dall’istituto di ricerca ExportPlanning indicano che le importazioni di macchine agricole dell’Uganda dal resto del mondo dovrebbero continuare a crescere nei prossimi quattro anni ad un tasso medio annuo pari all’8%. Lo scenario a breve e medio termine sembra quindi essere particolarmente favorevole ad un consolidamento delle relazioni commerciali di settore fra Italia e il Paese africano. «I costruttori italiani esportano soprattutto macchinari per il settore zootecnico (46%) e tecnologia per la semina, il trapianto e la concimazione (8%). Ma – ha aggiunto Ricci – l’obiettivo è quello di estendere e rafforzare gli scambi anche ad altri segmenti di mercato».

In questa prospettiva, la 46ma edizione di EIMA International - la rassegna mondiale della meccanica agricola che si tiene a Bologna dal 6 al 10 novembre e che è organizzata proprio da FederUnacoma - rappresenta un’importante piattaforma per la cooperazione italo-ugandese. Nei 14 settori di specializzazione e nei 5 saloni tematici della kermesse (Componenti, Digital, Energy, Green, Idrotech), dove sono esposti più di 50 mila modelli di macchine, attrezzature e componenti per l’agricoltura e la cura del verde, i buyer del Paese africano, potranno trovare le soluzioni più adatte per ogni tipologia di lavorazione, dalla semina ai trattamenti fitosanitari fino alla raccolta. Di sicuro interesse per l’agricoltura dell’Uganda è, fra gli altri, il salone Idrotech dove sono esposte le più innovative tecnologie per l’irrogazione; sistemi in grado di ottimizzare e rendere più sostenibili i consumi delle risorse idriche. Oltre ad agricoltori, tecnici e operatori ugandesi, ad EIMA International è attesa anche una delegazione ufficiale, il cui incoming, organizzato dall’Agenzie ICE, è in via di programmazione. «Credo che, specialmente in Uganda, Paese nel quale l'agricoltura riveste un ruolo predominante nell'economia, vi sia la necessità di sviluppare le imprese agricole locali grandi o piccole che siano, con un'adeguata meccanizzazione agricola, in grado - ha detto il direttore dell’Ufficio ICE di Addis Abeba Riccardo Zucconi intervenendo alla due giorni di Kampala - di rendere le coltivazioni locali produttive, ecologiche e di qualità, per la necessaria autosufficienza alimentare e per l'esportazione. Sono convinto che la kermesse bolognese possa contribuire al potenziamento dell’economia agricola del Paese africano».

Nel corso del suo intervento, il direttore dell’ICE di Addis Abeba (responsabile anche per l’Uganda) ha sottolineato l’importanza della collaborazione tra l’Agenzia e FederUnacoma. «L’Agenzia, che da sempre supporta la promozione internazionale della Fiera EIMA di Bologna, la quale dal 1969 ad oggi - ha aggiunto Zucconi - ha contribuito a favorire l’internazionalizzazione delle aziende italiane, ha promosso e divulgato le eccellenze del comparto italiano della meccanizzazione agricola e aiutato lo sviluppo del comparto agricolo in molti paesi». È stato anche grazie al prezioso sostegno dell’ICE che la scorsa edizione della kermesse, quella del 2022, ha potuto registrare numeri da record. «La nostra Agenzia ha dato un contributo fondamentale a questo successo decretato da 327 mila visitatori, 57 mila dei quali esteri. In particolare, l’Agenzia ICE ha favorito e organizzato la partecipazione di 400 delegati provenienti da tutto il mondo. Il solo ufficio di Addis Abeba – ha ricordato il direttore Zucconi – ha selezionato e invitato ad EIMA International 27 operatori selezionati da Etiopia, Kenya, Tanzania, Uganda e Somalia. Anche per l’edizione del prossimo novembre l’Agenzia sarà impegnata direttamente, attraverso la propria rete di 70 uffici nel mondo, nella selezione di operatori economici da invitare in Fiera».

Ampiezza di gamma e la specializzazione non sono gli unici punti di forza di un evento come EIMA International, che da sempre si caratterizza per i contenuti di alta innovazione e il focus sulle principali tematiche di interesse per l’agricoltura di tutto il mondo. «Oltre alla tradizionale esposizione dei modelli che si sono imposti al concorso “Novità Tecniche 2024”, la prossima EIMA prevede un fitto calendario di incontri che – ha concluso il vice direttore di FederUnacoma è ancora in via di definizione ma che si annuncia, come sempre, ricco e di sicuro interesse». All’esterno dei padiglioni, nelle aree all’aperto, saranno in scena prove dinamiche, come lo show dei trattori finalisti del Tractor of the Year, le dimostrazioni di mezzi per le filiere bioenergetiche, le prove delle macchine per il giardinaggio e la cura del verde. Una delle novità più attese è lo spazio denominato REAL, dedicato ai robot, ai droni e a tutti questi sistemi ad alta automazione che permettono di incrementare le rese produttive, migliorare la sostenibilità delle colture, ottimizzare l’impiego dei fattori produttivi.

**Kampala, 22 marzo 2024**

[**Foto**](https://we.tl/t-qGN6TslvSH)